

## **DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE CON IMPEGNO DI SPESA**

---

N. 2138 DEL 19/10/2022

**SETTORE INNOVAZIONE DIGITALE COMUNICAZIONE PATRIMONIO E  
PROVVEDITORATO  
SERVIZIO PROVVEDITORATO E PATRIMONIO**

**OGGETTO:** AFFIDAMENTO FORNITURA BOCCIONI ACQUA CON EROGATORI PER SALE RAPPRESENTAZIONE CITTÀ METROPOLITANA DI BOLOGNA ALLA DITTA CULLIGAN ITALIANA SPA. CIG Z2938297CE.

### **Il Dirigente/Funziionario delegato**

#### **DECISIONE**

1. Affida direttamente<sup>1</sup> alla ditta CULLIGAN ITALIANA S.P.A. – via Gandolfi 6/8/10, Cadriano di Granarolo dell’Emilia (BO) C.F. 00321300378 / P.IVA 00502961204 - la fornitura di n. 25 bocconi d’acqua, compreso il canone di noleggio, sanificazione e garanzia riferito a n. 4 erogatori da destinare alle sale della sede di via Zamboni 13 della Città metropolitana di Bologna, per un importo di € 554,00, oltre IVA 22% pari a € 121,88, per complessivi € 675,88 IVA compresa;
2. dispone l’impegno ai sensi dell’art. 191 del D. Lgs. n. 267/2000, della somma di € 675,88 sul Cap. S 101020/0 - Altri beni di consumo - Cdc 008 (Cod. SIOPE 1030102999) in favore di CULLIGAN ITALIANA SPA (codice: 17907) per fornitura bocconi acqua per sale . CIG: Z2938297CE.
3. dà atto, inoltre, che in relazione alla fornitura in oggetto non è stato predisposto il documento unico di valutazione dei rischi da interferenza (DUVRI) ai sensi dell’art. 26, comma 3 del D.Lgs. n. 81/2008, in quanto non si ravvedono rischi da interferenza e, pertanto, i costi relativi alla sicurezza sono pari a zero;

---

<sup>1</sup> in considerazione del regime derogatorio alle norme del Codice dei contratti, introdotto dal Decreto Legge 16 luglio 2020, n. 761, nella fattispecie che qui rileva, alle disposizioni di cui all’art. 36, comma 2, lettera a);

4. dà atto che è fatto obbligo all'aggiudicatario di osservare in tutte le operazioni ad esso riferite, le norme sulla tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136;
5. dà atto che l'aggiudicatario si obbliga altresì al rispetto del DPR 62/2013 e del Codice di Comportamento della Città metropolitana di Bologna e che un eventuale comportamento elusivo od in violazione degli obblighi di condotta, qualora compatibili, potrà costituire, per i casi di accertata grave violazione, clausola risolutiva o di decadenza dal rapporto, così come previsto e specificato nel suddetto Codice di Comportamento;
6. informa che avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale per l'Emilia Romagna, sede di Bologna, nel termine di 30 giorni decorrenti dalla data di pubblicazione o di conoscenza dell'atto;
7. dà atto che si provvederà agli adempimenti richiesti dalla normativa vigente in materia di trasparenza nella pubblica amministrazione<sup>2</sup>;
8. dispone di provvedere al versamento della somma di cui sopra, subordinatamente al corretto adempimento delle fasi contabili successive alla presente determinazione.

## **MOTIVAZIONE**

È stato richiesto al Servizio Provveditorato e Patrimonio di provvedere all'acquisto di boccioni di acqua da collocare presso le sale nobili dell'Ente per le riunioni e gli eventi aventi carattere istituzionale.

L'U.O. Provveditorato ha effettuato una indagine di mercato e la ditta Culligan Italiana S.p.A. ha presentato la migliore offerta<sup>3</sup> per la fornitura di n. 25 boccioni di acqua da 19 litri ciascuno e noleggio di n. 4 erogatori, compreso sanificazione e garanzia guasti, per l'importo di € 554,00, oltre IVA 22% pari a € 121,88, per complessivi € 675,88 IVA compresa.

La ditta Culligan Italiana S.p.A., di comprovata affidabilità, si è dichiarata disponibile ad effettuare la fornitura entro la fine del corrente mese. Inoltre, risulta abilitata al sistema di fatturazione elettronica verso la Pubblica Amministrazione, obbligatorio secondo quanto previsto dalla normativa vigente<sup>4</sup>.

Si ritiene, quindi, di procedere all'affidamento alla ditta Culligan Italiana S.p.A. con sede legale in via Gandolfi 6/8/10 a Cadriano di Granarolo dell'Emilia (BO) della fornitura in parola, per l'importo di € 554,00, oltre IVA 22% pari a € 121,88, per complessivi € 675,88 IVA compresa.

Il luogo di esecuzione della fornitura è presso le sale nobili della sede della Città Metropolitana di Bologna, in Via Zamboni 13 Bologna.

Si richiamano:

---

<sup>2</sup> ai sensi degli articoli 7 e 23 del Decreto legislativo n. 33/2013 e nel rispetto di quanto disposto dal vigente Piano Triennale di Prevenzione della corruzione 2021-2023 della Città metropolitana di Bologna approvato con atto del Sindaco 82/2021;

<sup>3</sup> PG n. 61940/2022;

<sup>4</sup> Legge 24 dicembre 2007, n. 244 (Finanziaria 2008);

- l'art. 36 comma 2 lett.a) del D.Lgs. n. 50/20164, rubricato “Contratti sotto soglia”, che prevede, per gli affidamenti inferiori a € 40.000,00, l'affidamento diretto adeguatamente motivato;
- l'art. 26 L. 448/1999 e l'art. 1, comma 7, della Legge 135/2012 “Spending Review”, che obbliga le P.A. all’utilizzo degli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip o dalle centrali regionali di committenza di riferimento prima di attivare un'autonoma procedura, deve essere verificato se l'acquisizione del bene o del servizio che interessa possa essere soddisfatta mediante le convenzioni-quadro Consip, di cui all'art. 26 della L. 488/99 e ss.mm.ii, o altre soluzioni di centralizzazione degli acquisti;
- l’art. 1, comma 130, della Legge n. 145 del 30.12.2018 (cd. Legge di Bilancio 2019) ha novellato l’art. 1, comma 450, della Legge n. 296 del 27.12.2006, elevando da € 1.000,00 ad € 5.000,00 la soglia a partire dalla quale è fatto obbligo di ricorrere al mercato elettronico della pubblica amministrazione, per cui la fornitura dei beni in oggetto non ricade nell'obbligo di approvvigionamento telematico.

Si dà atto che la forma del contratto sarà quella prevista dell'art. 32, comma 14, del D. Lgs. n. 50/2016<sup>5</sup>.

Si dà atto altresì che:

- il soggetto di cui sopra assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all’art. 3 della Legge n. 136 del 13/08/2010 e s.m.i.;
- ai sensi della Legge n.136/2012 per il presente affidamento è stato attribuito, da parte di ANAC<sup>6</sup> il seguente CIG Z2938297CE;
- l'affidatario si obbliga al rispetto del DPR 62/2013 e del Codice di Comportamento della Città metropolitana di Bologna; un eventuale comportamento elusivo od in violazione degli obblighi di condotta, qualora compatibili, potrà costituire, per i casi di accertata grave violazione, clausola risolutiva o di decadenza dal rapporto, così come previsto e specificato nel Codice di Comportamento della Città metropolitana.

Si provvederà alla liquidazione del corrispettivo previo accertamento della regolarità della fornitura.

Il pagamento delle fatture verrà effettuato in ottemperanza agli obblighi previsti dalla L. 136/2010 riguardo alla tracciabilità dei flussi finanziari nonché secondo quanto disposto dalla L. 190/2014 – comma 629 – Lett. b) relativa allo “split payment”.

La regolarità contributiva è attestata dal DURC in scadenza il 02/02/2023<sup>7</sup>.

Si dà atto che il presente provvedimento diviene esecutivo con l’apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria ai sensi dell’art. 183, co. 7 del D. Lgs. 267/2000.

Si attesta la regolarità tecnica e la correttezza dell’azione amministrativa ai sensi dell’art. 147 del D. Lgs. 267/2000.

Il Responsabile del presente procedimento amministrativo è il Dott. Angelo Viteritti.

<sup>5</sup> Art. 32 comma 14 Dlgs. N. 50/2016 “*Il contratto è stipulato, a pena di nullità, con atto pubblico notarile informatico, ovvero, in modalità elettronica secondo le norme vigenti per ciascuna stazione appaltante, in forma pubblica amministrativa a cura dell'Ufficiale rogante della stazione appaltante o mediante scrittura privata; in caso di procedura negoziata ovvero per gli affidamenti di importo non superiore a 40.000 euro mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o strumenti analoghi negli altri Stati membri*”.

<sup>6</sup> ai sensi dell'art. 3 della legge 3 agosto 2010 n. 136 come modificato ed integrato al DL 12 novembre 2010 n. 187 convertito in legge, con modificazioni, dalla L. 17 dicembre 2010 n. 217;

<sup>7</sup> INAIL\_34909922

Per il procedimento di cui trattasi non sussistono in capo al responsabile del procedimento stesso elementi riconducibili alla fattispecie del conflitto di interessi come contemplato dal DPR n.62/2013 (Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma del art. 54 del D.Lgs. 165/2001) e del Codice di comportamento integrativo dei dipendenti adottato da questa Amministrazione<sup>8</sup>.

Avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso al TAR di Bologna nel termine di 30 giorni decorrente dalla data di notifica o comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

L'imputazione del presente impegno avviene nell'esercizio in cui è prevista la scadenza dell'obbligazione, ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 - Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge n. 42/2009 integrata dal D. Lgs n. 126/2014.

Si richiamano:

- Delibera di Consiglio n. 2 della seduta del 26/01/2022 - Approvazione del Bilancio di Previsione 2022-2024 e allegati ufficiali.
- Atto del Sindaco metropolitano n. 10 della seduta del 26/01/2022 - Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione per il triennio 2022-2024.

Il presente provvedimento viene adottato nel rispetto della disciplina prevista dal D. Lgs. 267/2000 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali".

Bologna, 19/10/2022

**Firmato digitalmente**  
***Dott. VITERITTI ANGELO***<sup>9</sup>

---

<sup>8</sup> Approvato con Atto del Sindaco nr. 19/2019 IP 184/2019.

<sup>9</sup> Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del 'Codice dell'Amministrazione Digitale' nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.lgs 12 dicembre 1993, n. 39 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale.